Autorità Competente in materia di rifiuti:

PROVINCIA DI TARANTO
Settore Pianificazione e Ambiente
Via Anfiteatro, 4
74123 Taranto (TA)

Gestore:

RECSEL S.r.l.
Sede legale e impianto:
Contrada La Riccia, Via per Statte n. 7052, Zona Industriale – 74123 Taranto (TA)
Recapito postale: c.p. 17 Ufficio Postale 13, Paolo VI – 74123 Taranto (TA)
Telefono / Fax: +39 099 470 99 88
C.F. / P.IVA: IT02168510739
Web: www.recsel.it – E.mail: recsel@recsel.it – PEC: recsel@pec.recsel.it

Impianto esistente:

Piattaforma esistente per la selezione di rifiuti non pericolosi recuperabili

Sede impianto:

Contrada La Riccia, Via per Statte n. 7052, Zona Industriale – 74123 Taranto (TA)

Autorizzazione Unica (ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006):

Provincia di Taranto – Det. Dir. n. 82 del 30/09/2013 e sue ss.mm.ii.

Procedimento:

Modifica dell'Autorizzazione Unica (ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006) e adeguamento ai sensi del D.M. 188/2020

Allegato:			***Titolo:***
BAT			RELAZIONE SULLO STATO DI APPLICABILITÀ delle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti Decisione di esecuzione 2018/1147/UE della Commissione Europea del 10/08/2018
00	00	29/09/2022	Riscontro ad ARPA Puglia – DAP Taranto, Parere di cui alla Nota Prot. n. 57033 del 12/09/2022
Ed.:	***Rev.:***	***Data:***	***Causale:***

Consulenza ambientale:

CONSEA
Via Mottola km 2,200
Trav. Via V. Consoli
74015 Martina Franca (TA)
C.F. / P.IVA: 02188170738
Telefono: +39 080 485 66 22
Fax: +39 080 485 58 14
Web: www.consea.eu
E.mail: consea@consea.eu
PEC: consea@pec.consea.eu

Il Tecnico incaricato:

Dott. Ing. Domenico SPECIALE

Firmato digitalmente da: SPECIALE DOMENICO
Motivo: Ordine degli Ingegneri della Provincia di Taranto
Data: 29/09/2022 10:10:04

Firmato digitalmente da: MARANGI CARMELO
Data: 29/09/2022 13:04:57

documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005

Questo documento non può essere copiato, riprodotto e/o divulgato, anche in parte, senza le previste autorizzazioni ai sensi di legge.

PAGINA LASCIATA VOLUTAMENTE VUOTA

INDICE GENERALE

1 PREMESSA 5

2 INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ IN ESSERE DELLO STABILIMENTO 5

2.1 Attività svolta e processo produttivo 5
2.2 Descrizione della modifica proposta dell'impianto 8
2.3 Codici dell'EER gestiti in impianto 9

3 STATO DI APPLICABILITÀ DELLE CONCLUSIONI SULLE BAT PER IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E MODALITÀ DI APPLICAZIONE 9

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 2.1 – Prospetto 1, Stato autorizzato con Det. Dir. n. 82 del 30/09/2013 8
Tabella 2.2 – Prospetto 2, Stato modificato da autorizzare 8

1 Premessa

Il presente documento è stato redatto per riscontrare il Parere di ARPA Puglia – DAP Taranto di cui alla Nota Prot. n. 57033 del 12/09/2022, acquisito nell'ambito del procedimento di modifica dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e di adeguamento ai sensi del D.M. 188/2020 della piattaforma esistente per la selezione di rifiuti non pericolosi recuperabili della RECSEL S.r.l., ovvero per verificare ed attestare la conformità della gestione dell'impianto alle conclusioni sulle BAT per il trattamento dei rifiuti, che comunque si riferiscono alle attività di cui all'Allegato I della Direttiva 2010/75/UE.

Le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (*Best Available Techniques*, BAT) fungono da riferimento per stabilire le condizioni di autorizzazione per le installazioni di cui al Capo II della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 24/11/2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento).

Con la Decisione di esecuzione 2018/1147/UE della Commissione europea del 10/08/2018 sono state adottate *le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti* riportate in allegato.

Le conclusioni sulle BAT costituiscono il nucleo del documento di riferimento sulle BAT in questione.

Le tecniche elencate e descritte nelle conclusioni sulle BAT non sono prescrittive né esaustive.

È possibile utilizzare altre tecniche che garantiscono un livello quanto meno equivalente di protezione dell'ambiente.

Gli Stati membri sono destinatari della Decisione di cui sopra.

2 Informazioni sulle attività in essere dello stabilimento

2.1 Attività svolta e processo produttivo

La piattaforma è ubicata nel territorio comunale di Taranto, precisamente nella Zona Industriale alla Contrada La Riccia, Via per Statte n. 7052, in un'area identificata al NCT/NCEU dello stesso Comune al Foglio di mappa n. 175, Particella n. 70.

Le coordinate geografiche UTM dell'accesso carrabile dell'impianto sono le seguenti:

- Fuso 33T;
- 688346.01 m E;
- 4487896.50 m N.

L'impianto in questione è in possesso dell'Autorizzazione Unica di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, rilasciata dall'Autorità Competente in materia di rifiuti (Provincia di Taranto) con i seguenti provvedimenti:

- Det. Dir. n. 82 del 30/09/2013 (*Autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006*);
- Det. Dir. n. 479 del 19/04/2021 (*Modifica non sostanziale per rinnovo autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche in subirrigazione*).

L'impianto è costituito principalmente da:

- capannone industriale adibito al conferimento, alla messa in riserva (stoccaggio) e lavorazione dei rifiuti, e al deposito dei materiali selezionati;
- corpo fabbrica all'interno del capannone il cui piano terra è adibito a servizi igienici e spogliatoi mentre il primo piano ad uffici;
- piazzale esterno adibito al deposito dei materiali selezionati, alla viabilità e movimentazione;
- locali tecnici (gruppo idrico antincendio, quadri elettrici);
- cabina ENEL;
- contenitore-distributore rimovibile di gasolio per autotrazione;
- gruppo elettrogeno di emergenza;
- pesa a ponte;
- locale pesa;
- impianto di trattamento delle acque meteoriche;
- superficie a verde destinata alla subirrigazione;
- parcheggio autovetture aziendali.

La piattaforma di selezione della RECSEL S.r.l. è in grado di eseguire una selezione spinta dei materiali recuperabili presenti nei rifiuti raccolti in modo differenziato di provenienza urbana, industriale e commerciale.

Sono attive due diverse linee di selezione, prevalentemente utilizzate: una per la carta, plastica, lattine e "multimateriale", l'altra per gli imballaggi in cartone.

Una volta conferiti in impianto, tali rifiuti vengono scaricati nelle zone di ricezione poste al coperto in prossimità delle tramogge di alimentazione degli impianti di entrambe le linee di selezione.

Dopo la selezione, i materiali compattabili come ad esempio carta, cartone, plastica e lattine vengono compattati, legati in balle e depositati nelle apposite aree in attesa della successiva commercializzazione.

Invece, i materiali non compattabili come ad esempio metalli, inerti, vetro e legno vengono accumulati entro cassoni scarrabili a tenuta per essere successivamente trasportati presso impianti terzi di ulteriore selezione e/o recupero.

Allo stesso modo, anche i rifiuti assimilabili agli urbani e/o altri rifiuti speciali, prodotti come scarti di selezione (sovvalli e scarti da smaltire), compattati in balle, vengono depositati in apposita area all'interno del capannone per essere successivamente smaltiti in discarica e/o avviati a termovalorizzazione.

Tutti i processi di selezione avvengono nel rispetto della normativa europea sulla classificazione dei materiali da avviare a recupero; i controlli eseguiti finora dai consorzi di filiera hanno evidenziato l'alta qualità dei materiali selezionati dalla RECSEL S.r.l. e l'efficienza del suo ciclo di lavorazione.

In particolare, la RECSEL S.r.l. è autorizzata alla gestione dei rifiuti di carta e cartone (codici CER / EER 150101, 150105, 150106, 191201 e 200101) di cui all'Allegato 1, lett. b), del D.M. 188/2020 (*Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*) e all'effettuazione delle relative operazioni di recupero (R13 / R12 / R3) in conformità alle disposizioni della norma UNI EN 643 (*Carta e cartone – Lista europea delle qualità unificate di carta e cartone da riciclare*) e del Decreto 5 febbraio 1998 (*Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22*) per la produzione di "carta e cartone recuperati" ai sensi dell'art. 2, lett. b), del D.M. 188/2020 ovvero di rifiuti di carta e cartone che hanno cessato di essere tali (End of Waste) ai sensi del regolamento in questione.

I rifiuti di carta e cartone di cui ai sopra richiamati codici dell'EER provengono dai seguenti flussi di produzione:

- raccolta differenziata (RD);
- centri commerciali;
- impianti di gestione rifiuti;
- altri produttori.

L'adeguamento ai criteri del regolamento di cui al D.M. 188/2020 è conforme anche alle successive Linee Guida emanate da UNIRIMA (Unione Nazionale Imprese Recupero e Riciclo Maceri) a cui la RECSEL S.r.l. aderisce.

La RECSEL S.r.l. adotta un sistema di gestione integrato (SGI) per la qualità, ambiente e sicurezza e salute sul luogo di lavoro, rispettivamente secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018, certificato dall'organismo accreditato RI.NA. S.p.A. ai sensi della normativa vigente:

- Certificato UNI EN ISO 9001:2015 n. 13433/05/S con scadenza il 07/08/2023 avente in particolare il seguente Campo di Applicazione: *Recupero di rifiuti urbani non pericolosi da raccolta differenziata e di rifiuti speciali non pericolosi mediante selezione, cernita, pressatura ed imballo. Recupero End of Waste di rifiuti di carta e cartone come indicato dall'articolo 6 comma 1 del Decreto del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 188 del 22 settembre 2020. Campionamento e analisi merceologica di rifiuti.*;
- Certificato UNI EN ISO 14001:2015 n. EMS-1812/S con scadenza il 27/05/2025;
- Certificato UNI ISO 45001:2018 n. OHS-4175 con scadenza il 26/11/2023.

2.2 Descrizione della modifica proposta dell'impianto

Il Gestore con Nota Prot. n. 120/2022/GP/ds del 21/06/2022, acquisita dalla Provincia di Taranto al Prot. n. 20753 del 22/06/2022, ha comunicato la modifica dell'impianto esistente e la contestuale richiesta di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9, del D.Lgs. 152/2006 relativa all'aumento della capacità di recupero annua ovvero della quantità di rifiuti annua per le operazioni di recupero R13 ed R12.

La modifica consiste esclusivamente nell'aumento di 5.000 (cinquemila) tonnellate della capacità di recupero annua dell'impianto esistente già autorizzata e di conseguenza della quantità di rifiuti annua per le operazioni di recupero R13 ed R12, così come meglio riportato nei seguenti due prospetti (le modifiche rispetto allo stato autorizzato sono evidenziate in grassetto nello stato modificato da autorizzare):

Capacità di recupero (tonnellate/anno)	Stoccaggio istantaneo (tonnellate)	Operazione di recupero (All. C P.te IV D.Lgs. 152/2006)	Quantità di rifiuti (tonnellate/anno)
60.000	1.151,98	R13	60.000
		R12	60.000
		R3	55.000
		R4	5.000

Tabella 2.1 – Prospetto 1, Stato autorizzato con Det. Dir. n. 82 del 30/09/2013

Capacità di recupero (tonnellate/anno)	Stoccaggio istantaneo (tonnellate)	Operazione di recupero (All. C P.te IV D.Lgs. 152/2006)	Quantità di rifiuti (tonnellate/anno)
65.000	1.151,98	R13	**65.000**
		R12	**65.000**
		R3	55.000
		R4	5.000

Tabella 2.2 – Prospetto 2, Stato modificato da autorizzare

Resta invariata quindi la capacità massima di stoccaggio istantaneo già autorizzata di 1.151,98 tonnellate (operazione di recupero R13) e la quantità di rifiuti annua già autorizzata per l'operazione di recupero R3 di 55.000 tonnellate e l'operazione di recupero R4 di 5.000 tonnellate.

2.3 Codici dell'EER gestiti in impianto

I codici CER / EER dei rifiuti non pericolosi che vengono gestiti in impianto, con le relative operazioni di recupero (codice R), sono quelli autorizzati in forza del provvedimento di Autorizzazione Unica (Det. Dir. n. 82 del 30/09/2013).

La descrizione dei codici CER / EER deve intendersi aggiornata secondo le modifiche introdotte dal D.L. 77/2021 (cd. "Decreto Semplificazioni") in vigore dal 1° giugno 2021 e confermato dalla relativa legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

3 Stato di applicabilità delle conclusioni sulle BAT per il trattamento dei rifiuti e modalità di applicazione

Conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT – *Best Available Techniques*) per il trattamento dei rifiuti		
BAT N.	**Oggetto / Tecnica / Caratteristiche**	**Stato di applicabilità e modalità di applicazione**
BAT 1.	1. Conclusioni generali sulle BAT 1.1. Prestazione ambientale complessiva	Applicata *Per migliorare la prestazione ambientale complessiva dell'impianto, il Gestore ha istituito e applica un sistema di gestione ambientale avente le caratteristiche seguenti.* *Il sistema di gestione ambientale è certificato secondo lo standard della norma UNI EN ISO 14001:2015 (rif. Certificato n. EMS-1812/S con scadenza il 27/05/2025, rilasciato dall'Organismo di Certificazione RINA Service S.p.A.).* *Inoltre, il Gestore ha istituito e applica un sistema di gestione della qualità certificato secondo lo standard della norma UNI EN ISO 9001:2015 (rif. Certificato n. 13433/05/S con scadenza il 07/08/2023, rilasciato dall'Organismo di Certificazione RINA Service S.p.A.) e un sistema di gestione della sicurezza certificato secondo lo standard della norma UNI ISO 45001:2018 (rif. Certificato n. OHS-4175 con scadenza il 26/11/2023, rilasciato dall'Organismo di Certificazione RINA Service S.p.A.).* *I sistemi di gestione di cui sopra sono integrati tra di loro e pertanto d'ora innanzi sono indicati anche come "Sistema di Gestione Integrato" (SGI) per la qualità, ambiente e sicurezza e salute sul luogo di lavoro.*
BAT 1.I.	Impegno da parte della direzione, compresi i dirigenti di alto grado	Applicata *Si veda quanto specificato per la BAT 1.*
BAT 1.II.	Definizione, a opera della direzione, di una politica ambientale che preveda il miglioramento continuo della prestazione ambientale dell'installazione	Applicata *Si veda quanto specificato per la BAT 1.*
BAT 1.III.	Pianificazione e adozione delle procedure, degli obiettivi e dei traguardi necessari, congiuntamente alla pianificazione finanziaria e agli investimenti	Applicata *Si veda quanto specificato per la BAT 1.*

Conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT – *Best Available Techniques*) per il trattamento dei rifiuti		
BAT N.	**Oggetto / Tecnica / Caratteristiche**	**Stato di applicabilità e modalità di applicazione**
BAT 1.IV.	Attuazione delle procedure	Applicata *Si veda quanto specificato per la BAT 1.*
BAT 1.V.	Controllo delle prestazioni e adozione di misure correttive	Applicata *Si veda quanto specificato per la BAT 1.*
BAT 1.VI.	Riesame del sistema di gestione ambientale da parte dell'alta direzione al fine di accertarsi che continui ad essere idoneo, adeguato ed efficace	Applicata *Si veda quanto specificato per la BAT 1.*
BAT 1.VII.	Attenzione allo sviluppo di tecnologie più pulite	Applicata *Si veda quanto specificato per la BAT 1.*
BAT 1.VIII.	Attenzione agli impatti ambientali dovuti a un eventuale smantellamento dell'impianto in fase di progettazione di un nuovo impianto, e durante l'intero ciclo di vita	Applicata *Si veda quanto specificato per la BAT 1.*
BAT 1.IX.	Svolgimento di analisi comparative settoriali su base regolare	Applicata *Si veda quanto specificato per la BAT 1.*
BAT 1.X.	Gestione dei flussi di rifiuti (cfr. BAT 2)	Applicata *Si veda quanto specificato per la BAT 1.*
BAT 1.XI.	Inventario dei flussi delle acque reflue e degli scarichi gassosi (cfr. BAT 3)	Non Applicabile *Si veda quanto specificato per la BAT 3.*
BAT 1.XII.	Piano di gestione dei residui (cfr. descrizione alla sezione 6.5)	Applicata *Si veda quanto specificato per la BAT 1 (rif. Procedura PRO-08 "Controllo operativo" del SGI).*
BAT 1.XIII.	Piano di gestione in caso di incidente (cfr. descrizione alla sezione 6.5)	Applicata *Si veda quanto specificato per la BAT 1 (rif. Procedura PRO-12 "Gestione delle emergenze" del SGI e Piano di Emergenza Interno – PEI ex art. 26-bis, c. 1, della L. 132/2018 e D.P.C.M. 27/08/2021).*
BAT 1.XIV.	Piano di gestione degli odori (cfr. BAT 12)	Non Applicabile *Si veda quanto specificato per la BAT 12.*
BAT 1.XV.	Piano di gestione del rumore e delle vibrazioni (cfr. BAT 17)	Non Applicabile *Si veda quanto specificato per la BAT 17.*
BAT 2.	1. Conclusioni generali sulle BAT 1.1. Prestazione ambientale complessiva	Applicata *Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva dell'impianto, il Gestore utilizza le tecniche indicate di seguito.*
BAT 2.a.	Predisporre e attuare procedure di preaccettazione e caratterizzazione dei rifiuti	Applicata *Il Gestore ha predisposto e attua una procedura di preaccettazione e caratterizzazione dei rifiuti (rif. Procedura PRO-09 "Realizzazione e controllo produzione" e Modulo MR-09.8 "Scheda descrittiva e caratterizzazione di base rifiuto" del SGI).* *Tale procedura garantisce l'idoneità tecnica (e giuridica) delle operazioni di trattamento di un determinato rifiuto prima del suo arrivo all'impianto.* *Comprende procedure per la raccolta di informazioni sui rifiuti in ingresso, tra cui il campionamento e la caratterizzazione se necessari per ottenere una conoscenza sufficiente della loro composizione.*

Conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT – *Best Available Techniques*) per il trattamento dei rifiuti		
BAT N.	**Oggetto / Tecnica / Caratteristiche**	**Stato di applicabilità e modalità di applicazione**
BAT 2.b.	Predisporre e attuare procedure di accettazione dei rifiuti	Applicata *Il Gestore ha predisposto e attua una procedura di accettazione dei rifiuti (rif. Procedura PRO-09 "Realizzazione e controllo produzione" e Modulo MR-09.8 "Scheda descrittiva e caratterizzazione di base rifiuto" del SGI).* *Tale procedura è intesa a confermare le caratteristiche dei rifiuti, quali individuate nella fase di preaccettazione, e definisce gli elementi da verificare all'arrivo dei rifiuti all'impianto, nonché i criteri per l'accettazione o il respingimento.* *Include il campionamento, l'ispezione e l'analisi dei rifiuti.*
BAT 2.c.	Predisporre e attuare un sistema di tracciabilità e un inventario dei rifiuti	Applicata *Il Gestore ha predisposto e attua un sistema di tracciabilità e un inventario dei rifiuti che consentono di individuare l'ubicazione e la quantità dei rifiuti nell'impianto (rif. Procedura PRO-09 "Realizzazione e controllo produzione" del SGI).* *Contengono tutte le informazioni acquisite nel corso delle procedure di preaccettazione (ad esempio data di arrivo presso l'impianto e numero di riferimento unico del rifiuto, informazioni sul o sui precedenti detentori, risultati delle analisi di preaccettazione e accettazione, percorso di trattamento previsto, natura e quantità dei rifiuti presenti nel sito), accettazione, deposito, trattamento e/o trasferimento fuori del sito.*
BAT 2.d.	Istituire e attuare un sistema di gestione della qualità del prodotto in uscita	Applicata *Si veda quanto specificato per la BAT 1.* *In particolare, per quanto riguarda i materiali End of Waste (EoW) di carta e cartone prodotti dall'impianto, si vedano le Procedure PRO-19 "Produzione di carta e cartone recuperati (End of Waste)" e PRO-20 "Campionamento e verifica di conformità di carta e cartone recuperati" del SGI.*
BAT 2.e.	Garantire la segregazione dei rifiuti	Applicata *I rifiuti sono tenuti separati a seconda delle loro proprietà in aree dedicate dell'impianto, al fine di consentire un deposito e un trattamento più agevoli e sicuri sotto il profilo ambientale.* *La segregazione dei rifiuti si basa sulla loro separazione fisica (ad esempio adottando distanze idonee, con barriere in c.a. del tipo "New Jersey", in cassoni scarrabili, ecc.) e su una procedura che permette di individuare dove e quando sono depositati (rif. Procedura PRO-09 "Realizzazione e controllo produzione" del SGI).*
BAT 2.f.	Garantire la compatibilità dei rifiuti prima del dosaggio o della miscelatura	Non Applicabile *La BAT non è pertinente in quanto non vengono svolte in impianto operazioni di dosaggio o miscelatura di rifiuti.*

Conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT – *Best Available Techniques*) per il trattamento dei rifiuti		
BAT N.	**Oggetto / Tecnica / Caratteristiche**	**Stato di applicabilità e modalità di applicazione**
BAT 2.g.	Cernita dei rifiuti solidi in ingresso (cfr. descrizione alla sezione 6.4)	Applicata *La cernita dei rifiuti solidi in ingresso impedisce il confluire di materiale indesiderato nei successivi processi di trattamento dei rifiuti (rif. Procedura PRO-09 "Realizzazione e controllo produzione" del SGI).* *Comprende:* • *la separazione manuale mediante esame visivo;* • *la separazione dei metalli ferrosi mediante deferrizzatori;* • *la separazione manuale mediante esame visivo dei metalli non ferrosi;* • *la separazione ottica mediante separatori ottici ad infrarossi;* • *la separazione meccanica per densità mediante separatori balistici;* • *la separazione dimensionale tramite vagliatura/setacciatura.*
BAT 3.	1. Conclusioni generali sulle BAT 1.1. Prestazione ambientale complessiva	Non Applicabile *La BAT non è pertinente in quanto non vi sono in impianto emissioni in acqua e in atmosfera ovvero flussi di acque reflue scaricati in acqua (corpo idrico) e di scarichi gassosi nell'atmosfera.*
BAT 4.	1. Conclusioni generali sulle BAT 1.1. Prestazione ambientale complessiva	Applicata *Al fine di ridurre il rischio ambientale associato al deposito dei rifiuti, il Gestore utilizza le tecniche indicate di seguito.*
BAT 4.a.	Ubicazione ottimale del deposito	Applicata *Le tecniche comprendono:* • *l'ubicazione del deposito il più lontano possibile, per quanto tecnicamente ed economicamente fattibile, da recettori sensibili, corsi d'acqua, ecc.;* • *l'ubicazione del deposito in grado di eliminare o ridurre al minimo la movimentazione non necessaria dei rifiuti all'interno dell'impianto (onde evitare, ad esempio, che un rifiuto sia movimentato due o più volte o che venga trasportato su percorsi inutilmente lunghi all'interno del sito).*
BAT 4.b.	Adeguatezza della capacità del deposito	Applicata *Sono adottate misure per evitare l'accumulo di rifiuti, ad esempio:* • *la capacità massima del deposito di rifiuti viene chiaramente stabilita e non viene superata, tenendo in considerazione le caratteristiche dei rifiuti (ad esempio per quanto riguarda il rischio di incendio) e la capacità di trattamento;* • *il quantitativo di rifiuti depositati viene regolarmente monitorato in relazione al limite massimo consentito per la capacità del deposito;* • *il tempo massimo di permanenza dei rifiuti viene chiaramente definito.*
BAT 4.c.	Funzionamento sicuro del deposito	Applicata *Le misure comprendono:* • *la chiara documentazione ed etichettatura delle apparecchiature utilizzate per le operazioni di carico, scarico e deposito dei rifiuti;* • *i contenitori dei rifiuti sono idonei allo scopo e conservati in modo sicuro.*

Conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT – *Best Available Techniques*) per il trattamento dei rifiuti		
BAT N.	**Oggetto / Tecnica / Caratteristiche**	**Stato di applicabilità e modalità di applicazione**
BAT 4.d.	Spazio separato per il deposito e la movimentazione di rifiuti pericolosi imballati	Applicata *Sono utilizzati appositi spazi per il deposito e la movimentazione di eventuali rifiuti pericolosi imballati prodotti dal Gestore in qualità di "produttore iniziale" o "nuovo produttore", secondo la definizione di "produttore di rifiuti" ai sensi dell'art. 183, c. 1, lett. f) del D.Lgs. 152/2006.*
BAT 5.	1. Conclusioni generali sulle BAT 1.1. Prestazione ambientale complessiva	Applicata *Al fine di ridurre il rischio ambientale associato alla movimentazione e al trasferimento dei rifiuti, il Gestore ha elaborato e attua una procedura per la movimentazione e il trasferimento (rif. Procedura PRO-09 "Realizzazione e controllo produzione" del SGI).* *Tale procedura garantisce che i rifiuti siano movimentati e trasferiti in sicurezza ai rispettivi siti di deposito e/o trattamento. Essa comprende i seguenti elementi:* • *operazioni di movimentazione e trasferimento dei rifiuti ad opera di personale competente;* • *operazioni di movimentazione e trasferimento dei rifiuti debitamente documentate, convalidate prima dell'esecuzione e verificate dopo l'esecuzione;* • *adozione di misure per prevenire, rilevare, e limitare eventuali fuoriuscite (ad esempio la corretta disposizione ed ammaraggio del carico, l'impiego di idonei contenitori e di automezzi dotati di accorgimenti tecnici per garantire la tenuta, l'esame visivo del carico, l'impiego di idonei sistemi di copertura del carico come il telone e/o coperchio).*
BAT 6.	1. Conclusioni generali sulle BAT 1.2. Monitoraggio	Non Applicabile *Si veda quanto specificato per la BAT 3.*
BAT 7.	1. Conclusioni generali sulle BAT 1.2. Monitoraggio	Non Applicabile *Si veda quanto specificato per la BAT 3.*
BAT 8.	1. Conclusioni generali sulle BAT 1.2. Monitoraggio	Non Applicabile *Si veda quanto specificato per la BAT 3.*
BAT 9.	1. Conclusioni generali sulle BAT 1.2. Monitoraggio	Non Applicabile *La BAT non è pertinente in quanto non vi sono in impianto emissioni diffuse di composti organici nell'atmosfera derivanti dalla rigenerazione di solventi esausti, dalla decontaminazione tramite solventi di apparecchiature contenenti POP, e dal trattamento fisico-chimico di solventi per il recupero del loro potere calorifico.*
BAT 10.	1. Conclusioni generali sulle BAT 1.2. Monitoraggio	Non Applicabile *Si veda quanto specificato per la BAT 12.*
BAT 11.	1. Conclusioni generali sulle BAT 1.2. Monitoraggio	Applicata *Mensilmente viene monitorato il consumo di acqua, energia elettrica e gasolio, nonché i rifiuti gestiti tra cui quelli prodotti; tali informazioni sono rapportate anche su base annua (rif. Modulo MR 08.2 "Registro delle prestazioni ambientali" del SGI).* *Il monitoraggio comprende misurazioni dirette, calcolo e/o registrazione utilizzando, ad esempio, fatture e/o contatori idonei.*

Conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT – *Best Available Techniques*) per il trattamento dei rifiuti		
BAT N.	**Oggetto / Tecnica / Caratteristiche**	**Stato di applicabilità e modalità di applicazione**
BAT 12.	1. Conclusioni generali sulle BAT 1.3. Emissioni nell'atmosfera	Non Applicabile *La BAT non è pertinente in quanto la presenza di molestie olfattive presso recettori sensibili è improbabile e non comprovata.*
BAT 13.	1. Conclusioni generali sulle BAT 1.3. Emissioni nell'atmosfera	Applicata *Per prevenire le emissioni di eventuali odori, il Gestore applica le tecniche indicate di seguito.*
BAT 13.a.	Ridurre al minimo i tempi di permanenza	Applicata *È ridotto al minimo il tempo di permanenza in deposito e/o nei sistemi di movimentazione di eventuali rifiuti (potenzialmente) odorigeni (ad esempio nei contenitori).*
BAT 13.b.	Uso di trattamento chimico	Applicata *Uso in impianto di prodotti biotecnologici (ad esempio probiotici completamente biodegradabili e ad impatto zero) per prevenire la formazione di eventuali composti odorigeni.*
BAT 14.	1. Conclusioni generali sulle BAT 1.3. Emissioni nell'atmosfera	Applicata *Al fine di prevenire le emissioni diffuse in atmosfera, in particolare di eventuali polveri e odori, il Gestore utilizza le tecniche indicate di seguito.*
BAT 14.a.	Ridurre al minimo il numero di potenziali fonti di emissioni diffuse	Applicata *Le tecniche comprendono:* • *il limitare l'altezza di caduta del materiale;* • *il limitare la velocità della circolazione;* • *l'uso di barriere frangivento.*
BAT 14.d.	Contenimento, raccolta e trattamento delle emissioni diffuse	Applicata *Le tecniche comprendono:* • *il deposito, trattamento e movimentazione dei rifiuti e dei materiali che possono generare eventuali emissioni diffuse e apparecchiature al chiuso (ad esempio nastri trasportatori) nel capannone industriale.*
BAT 14.e.	Bagnatura	Applicata *Bagnare con acqua le potenziali fonti di emissioni di polvere diffuse (ad esempio zone di circolazione e movimentazione all'aperto).*
BAT 14.g.	Pulizia delle aree di deposito e trattamento dei rifiuti	Applicata *Comprende tecniche quali la pulizia regolare dell'intera area di trattamento dei rifiuti (ambienti, zone di circolazione, aree di deposito, ecc.), apparecchiature e contenitori.*
BAT 15.	1. Conclusioni generali sulle BAT 1.3. Emissioni nell'atmosfera	Non Applicabile *La BAT non è pertinente alla tipologia dell'impianto.*
BAT 16.	1. Conclusioni generali sulle BAT 1.3. Emissioni nell'atmosfera	Non Applicabile *La BAT non è pertinente alla tipologia dell'impianto.*

Conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT – *Best Available Techniques*) per il trattamento dei rifiuti		
BAT N.	**Oggetto / Tecnica / Caratteristiche**	**Stato di applicabilità e modalità di applicazione**
BAT 17.	1. Conclusioni generali sulle BAT 1.4. Rumore e vibrazioni	Non Applicabile *La BAT non è pertinente in quanto la presenza di vibrazioni o rumori molesti presso recettori sensibili è improbabile e non comprovata.* *Tuttavia, il Gestore esegue in autocontrollo il monitoraggio del rumore ambientale, con frequenza biennale e ogni volta che possano intervenire modifiche tali da influire in maniera sostanziale sui limiti di rumorosità, al fine di dimostrare la conformità ai Valori Limite (VL) di immissione nell'ambiente esterno posti dalla classificazione acustica comunale e comunque di quelli normativi.*
BAT 18.	1. Conclusioni generali sulle BAT 1.4. Rumore e vibrazioni	Applicata *Per prevenire le emissioni di rumore e vibrazioni, il Gestore applica le tecniche indicate di seguito.*
BAT 18.a.	Ubicazione adeguata delle apparecchiature e degli edifici	Applicata *Le principali apparecchiature rumorose sono localizzate all'interno del capannone industriale, che viene usato come barriera fonoassorbente.*
BAT 18.b.	Misure operative	Applicata *Le tecniche comprendono:* • *l'ispezione e manutenzione delle apparecchiature;* • *l'utilizzo delle apparecchiature da personale esperto.*
BAT 18.d.	Apparecchiature per il controllo del rumore e delle vibrazioni	Applicata *Le tecniche comprendono:* • *il confinamento in ambienti chiusi delle apparecchiature rumorose.*
BAT 18.e.	Attenuazione del rumore	Applicata *La propagazione del rumore è ridotta grazie alla presenza dei muri di recinzione e al confinamento all'interno del capannone industriale delle apparecchiature rumorose.*
BAT 19.	1. Conclusioni generali sulle BAT 1.5. Emissioni nell'acqua	Non Applicabile *Si veda quanto specificato per la BAT 3.* *Tuttavia, al fine di ottimizzare il consumo di acqua, ridurre il volume di acque reflue prodotte e prevenire le emissioni nel suolo, i rifiuti da lavorare sono depositati e trattati in aree coperte.* *Le acque meteoriche che cadono sul piazzale esterno mediante opportune pendenze vengono captate da apposite griglie di raccolta e trattate sul posto in conformità alle norme vigenti.* *Dopo il trattamento, le acque meteoriche vengono smaltite in subirrigazione.* *Le aree esterne dell'impianto così come quelle interne al capannone industriale sono idoneamente pavimentate al fine di evitare possibili dispersioni nel suolo sottostante di sversamenti accidentali.* *Le acque meteoriche di seconda pioggia che cadono sul piazzale esterno, dopo il trattamento, vengono riutilizzate per l'alimentazione delle cassette di scarico dei servizi igienici e, quando necessario, per il rabbocco della vasca di riserva idrica antincendio.*

Conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT – *Best Available Techniques*) per il trattamento dei rifiuti		
BAT N.	**Oggetto / Tecnica / Caratteristiche**	**Stato di applicabilità e modalità di applicazione**
BAT 19.	1. Conclusioni generali sulle BAT 1.5. Emissioni nell'acqua	*Inoltre, il Gestore esegue in autocontrollo il monitoraggio degli scarichi delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia che vengono smaltite negli strati superficiali del sottosuolo in subirrigazione mediante trincea drenante e delle acque meteoriche di seconda pioggia che vengono riutilizzate per l'alimentazione delle cassette di scarico dei servizi igienici e, quando necessario, per il rabbocco della vasca di riserva idrica antincendio, con frequenza semestrale, al fine di dimostrare la conformità rispettivamente ai Valori Limite di Emissione (VLE) di cui alla Tabella 4 (Scarico sul suolo) dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ai Valori Limite (VL) di cui alla Tabella (Valori limite delle acque reflue all'uscita dell'impianto di recupero) dell'Allegato al D.M. 185/2003.*
BAT 20.	1. Conclusioni generali sulle BAT 1.5. Emissioni nell'acqua	Non Applicabile *Si veda quanto specificato per la BAT 3.*
BAT-AEL	Tabella 6.1 (Livelli di emissione associati alle BAT (BAT-AEL) per gli scarichi diretti in un corpo idrico ricevente	Non Applicabile *Si veda quanto specificato per la BAT 3.*
BAT-AEL	Tabella 6.2 (Livelli di emissione associati alle BAT (BAT-AEL) per gli scarichi indiretti in un corpo idrico ricevente	Non Applicabile *Si veda quanto specificato per la BAT 3.*
BAT 21.	1. Conclusioni generali sulle BAT 1.6. Emissioni da inconvenienti e incidenti	Applicata *Per prevenire o limitare le conseguenze ambientali di eventuali inconvenienti e incidenti, il Gestore utilizza le tecniche indicate di seguito (rif. Procedura PRO-12 "Gestione delle emergenze" del SGI e Piano di Emergenza Interno – PEI ex art. 26-bis, c. 1, della L. 132/2018 e D.P.C.M. 27/08/2021).*
BAT 21.a.	Misure di protezione	Applicata *Le misure comprendono:* • *la protezione dell'impianto da atti vandalici grazie alla presenza di un impianto di videosorveglianza;* • *il sistema di protezione antincendio, contenente apparecchiature di prevenzione, rilevazione ed estinzione;* • *l'accessibilità e operabilità delle apparecchiature di controllo pertinenti in situazioni di emergenza.*
BAT 21.b.	Gestione delle emissioni da inconvenienti/incidenti	Applicata *Sono istituite procedure e disposizioni tecniche (in termini di possibile contenimento) per gestire le emissioni da inconvenienti/incidenti, ad esempio quelle da sversamento accidentale di sostanze inquinanti (rif. Procedura PRO-12 "Gestione delle emergenze" del SGI e Piano di Emergenza Interno – PEI ex art. 26-bis, c. 1, della L. 132/2018 e D.P.C.M. 27/08/2021).*

Conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT – *Best Available Techniques*) per il trattamento dei rifiuti		
BAT N.	**Oggetto / Tecnica / Caratteristiche**	**Stato di applicabilità e modalità di applicazione**
BAT 21.c.	Registrazione e sistema di valutazione degli inconvenienti/incidenti	Applicata *Le tecniche comprendono:* • *un registro/diario di tutti gli incidenti, gli inconvenienti, le modifiche alle procedure e i risultati delle ispezioni;* • *le procedure per individuare, rispondere e trarre insegnamento da inconvenienti e incidenti;* *(rif. Procedure PRO-16 "Audit interni" e PRO-17 "Non conformità e azioni correttive" del SGI).*
BAT 22.	1. Conclusioni generali sulle BAT 1.7. Efficienza nell'uso dei materiali	Non Applicabile *La BAT non è pertinente in quanto non vengono sostituiti in impianto i materiali con rifiuti.*
BAT 23.	1. Conclusioni generali sulle BAT 1.8. Efficienza energetica	Applicata *Al fine di utilizzare l'energia in modo efficiente, il Gestore applica le tecniche indicate di seguito.*
BAT 23.a.	Piano di efficienza energetica	Applicata *Nell'ambito del SGI (rif. Procedura PRO-08 "Controllo operativo" del SGI) è stato definito il "Registro delle prestazioni ambientali" (rif. Modulo MR 08.2 del SGI), dove viene registrato anche il consumo di energia elettrica e di gasolio dell'attività, e sono stati stabiliti gli indicatori chiave di prestazione dell'impianto (rif. Modulo MR 08.3 "Piano degli indicatori ambientali" del SGI), tra cui quello relativo al "fabbisogno energetico della produzione" espresso come quantità di energia elettrica utilizzata per tonnellate di rifiuti selezionati.*
BAT 23.b.	Registro del bilancio energetico	Applicata *Si veda quanto specificato per la BAT 23.a.*
BAT 24.	1. Conclusioni generali sulle BAT 1.9. Riutilizzo degli imballaggi	Applicata *Al fine di ridurre la quantità di rifiuti da smaltire, il Gestore riutilizza al massimo gli imballaggi.* *Gli imballaggi (fusti, contenitori, IBC, pallet, ecc.), quando sono in buone condizioni e sufficientemente puliti, sono riutilizzati per collocarvi rifiuti, a seguito di un controllo di compatibilità con le sostanze precedentemente contenute.* *Se necessario, prima del riutilizzo gli imballaggi sono sottoposti ad un apposito trattamento (ad esempio ricondizionati e/o puliti).* *Si precisa che la "necessità" del trattamento è determinata quando l'imballaggio non soddisfa le condizioni minime per l'uso a cui è destinato (ad esempio nel caso di un fusto metallico il danneggiamento o la mancanza di un tappo a vite o di una maniglia di presa, il vistoso sporco esterno, ecc.) nel rispetto delle normative vigenti che riguardano il contenimento e trasporto di rifiuti mentre il trattamento consiste principalmente in piccoli ripristini delle parti accessorie dell'imballaggio (ad esempio tappi, maniglie, ecc.) e nella sua pulizia esterna con un panno umido (ad esempio allo scopo di togliere residui di polvere per consentire la regolare applicazione delle etichette adesive).*

Conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT – *Best Available Techniques*) per il trattamento dei rifiuti		
BAT N.	**Oggetto / Tecnica / Caratteristiche**	**Stato di applicabilità e modalità di applicazione**
BAT 25.	2. Conclusioni sulle BAT per il trattamento meccanico dei rifiuti 2.1. Conclusioni generali sulle BAT per il trattamento meccanico dei rifiuti 2.1.1. Emissioni nell'atmosfera	Non Applicabile *La BAT non è pertinente in quanto non vi sono in impianto emissioni convogliate nell'atmosfera risultanti dal trattamento meccanico dei rifiuti.*
BAT-AEL	Tabella 6.3 (Livello di emissione associato alla BAT (BAT-AEL) per le emissioni convogliate nell'atmosfera di polveri risultanti dal trattamento meccanico dei rifiuti	Non Applicabile *Si veda quanto specificato per la BAT 25.*
BAT 26.	2. Conclusioni sulle BAT per il trattamento meccanico dei rifiuti 2.2. Conclusioni sulle BAT per il trattamento meccanico nei frantumatori di rifiuti metallici 2.2.1. Prestazione ambientale complessiva	Non Applicabile *La BAT non è pertinente in quanto non viene svolto in impianto il trattamento meccanico nei frantumatori di rifiuti metallici.*
BAT 27.	2. Conclusioni sulle BAT per il trattamento meccanico dei rifiuti 2.2. Conclusioni sulle BAT per il trattamento meccanico nei frantumatori di rifiuti metallici 2.2.2. Deflagrazioni	Non Applicabile *Si veda quanto specificato per la BAT 26.*
BAT 28.	2. Conclusioni sulle BAT per il trattamento meccanico dei rifiuti 2.2. Conclusioni sulle BAT per il trattamento meccanico nei frantumatori di rifiuti metallici 2.2.3. Efficienza energetica	Non Applicabile *Si veda quanto specificato per la BAT 26.*
BAT 29.	2. Conclusioni sulle BAT per il trattamento meccanico dei rifiuti 2.3. Conclusioni sulle BAT per il trattamento dei RAEE contenenti VFC e/o VHC 2.3.1. Emissioni nell'atmosfera	Non Applicabile *La BAT non è pertinente in quanto non viene svolto in impianto il trattamento meccanico dei RAEE contenenti VFC e/o VHC.*
BAT-AEL	Tabella 6.4 (Livelli di emissione associati alla BAT (BAT-AEL) per le emissioni convogliate nell'atmosfera di TVOC e CFC risultanti dal trattamento di RAEE contenenti VFC e/o VHC	Non Applicabile *Si veda quanto specificato per la BAT 29.*
BAT 30.	2. Conclusioni sulle BAT per il trattamento meccanico dei rifiuti 2.3. Conclusioni sulle BAT per il trattamento dei RAEE contenenti VFC e/o VHC 2.3.2. Esplosioni	Non Applicabile *Si veda quanto specificato per la BAT 29.*
BAT 31.	2. Conclusioni sulle BAT per il trattamento meccanico dei rifiuti 2.4. Conclusioni sulle BAT per il trattamento meccanico dei rifiuti con potere calorifico 2.4.1. Emissioni nell'atmosfera	Non Applicabile *La BAT non è pertinente in quanto non vi sono in impianto emissioni convogliate nell'atmosfera di composti organici risultanti dal trattamento meccanico dei rifiuti con potere calorifico.*
BAT-AEL	Tabella 6.5 (Livelli di emissione associati alla BAT (BAT-AEL) per le emissioni convogliate nell'atmosfera di TVOC risultanti dal trattamento meccanico dei rifiuti con potere calorifico	Non Applicabile *Si veda quanto specificato per la BAT 31.*
BAT 32.	2. Conclusioni sulle BAT per il trattamento meccanico dei rifiuti 2.5. Conclusioni sulle BAT per il trattamento meccanico dei RAEE contenenti mercurio 2.5.1. Emissioni nell'atmosfera	Non Applicabile *La BAT non è pertinente in quanto non viene svolto in impianto il trattamento meccanico dei RAEE contenenti mercurio.*
BAT-AEL	Tabella 6.6 (Livelli di emissione associati alla BAT (BAT-AEL) per le emissioni di mercurio convogliate nell'atmosfera risultanti dal trattamento meccanico dei RAEE contenenti mercurio	Non Applicabile *Si veda quanto specificato per la BAT 32.*

Conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT – *Best Available Techniques*) per il trattamento dei rifiuti		
BAT N.	**Oggetto / Tecnica / Caratteristiche**	**Stato di applicabilità e modalità di applicazione**
BAT 33.	3. Conclusioni sulle BAT per il trattamento biologico dei rifiuti 3.1. Conclusioni generali sulle BAT per il trattamento biologico dei rifiuti 3.1.1. Prestazione ambientale complessiva	Non Applicabile *La BAT non è pertinente in quanto non viene svolto in impianto il trattamento biologico dei rifiuti.*
BAT 34.	3. Conclusioni sulle BAT per il trattamento biologico dei rifiuti 3.1. Conclusioni generali sulle BAT per il trattamento biologico dei rifiuti 3.1.2. Emissioni nell'atmosfera	Non Applicabile *Si veda quanto specificato per la BAT 33.*
BAT-AEL	Tabella 6.7 (Livelli di emissione associati alla BAT (BAT-AEL) per le emissioni convogliate nell'atmosfera di NH_3, odori, polveri e TVOC risultanti dal trattamento biologico dei rifiuti	Non Applicabile *Si veda quanto specificato per la BAT 33.*
BAT 35.	3. Conclusioni sulle BAT per il trattamento biologico dei rifiuti 3.1. Conclusioni generali sulle BAT per il trattamento biologico dei rifiuti 3.1.3. Emissioni nell'acqua e utilizzo d'acqua	Non Applicabile *Si veda quanto specificato per la BAT 33.*
BAT 36.	3. Conclusioni sulle BAT per il trattamento biologico dei rifiuti 3.2. Conclusioni sulle BAT per il trattamento aerobico dei rifiuti 3.2.1. Prestazione ambientale complessiva	Non Applicabile *La BAT non è pertinente in quanto non viene svolto in impianto il trattamento aerobico dei rifiuti.*
BAT 37.	3. Conclusioni sulle BAT per il trattamento biologico dei rifiuti 3.2. Conclusioni sulle BAT per il trattamento aerobico dei rifiuti 3.2.2. Emissioni odorigene ed emissioni diffuse nell'atmosfera	Non Applicabile *Si veda quanto specificato per la BAT 36.*
BAT 38.	3. Conclusioni sulle BAT per il trattamento biologico dei rifiuti 3.3. Conclusioni sulle BAT per il trattamento anaerobico dei rifiuti 3.3.1. Emissioni nell'atmosfera	Non Applicabile *La BAT non è pertinente in quanto non viene svolto in impianto il trattamento anaerobico dei rifiuti.*
BAT 39.	3. Conclusioni sulle BAT per il trattamento biologico dei rifiuti 3.4. Conclusioni sulle BAT per il trattamento meccanico biologico dei rifiuti 3.4.1. Emissioni nell'atmosfera	Non Applicabile *La BAT non è pertinente in quanto non viene svolto in impianto il trattamento meccanico biologico dei rifiuti.*
BAT 40.	4. Conclusioni sulle BAT per il trattamento fisico-chimico dei rifiuti 4.1. Conclusioni sulle BAT per il trattamento fisico-chimico dei rifiuti solidi e/o pastosi 4.1.1. Prestazione ambientale complessiva	Non Applicabile *La BAT non è pertinente in quanto non viene svolto in impianto il trattamento fisico-chimico dei rifiuti solidi e/o pastosi.*
BAT 41.	4. Conclusioni sulle BAT per il trattamento fisico-chimico dei rifiuti 4.1. Conclusioni sulle BAT per il trattamento fisico-chimico dei rifiuti solidi e/o pastosi 4.1.2. Emissioni nell'atmosfera	Non Applicabile *Si veda quanto specificato per la BAT 40.*
BAT-AEL	Tabella 6.8 (Livelli di emissione associati alla BAT (BAT-AEL) per le emissioni convogliate nell'atmosfera di polveri risultanti dal trattamento fisico-chimico dei rifiuti solidi e/o pastosi	Non Applicabile *Si veda quanto specificato per la BAT 40.*

Conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT – *Best Available Techniques*) per il trattamento dei rifiuti		
BAT N.	**Oggetto / Tecnica / Caratteristiche**	**Stato di applicabilità e modalità di applicazione**
BAT 42.	4. Conclusioni sulle BAT per il trattamento fisico-chimico dei rifiuti 4.2. Conclusioni sulle BAT per la rigenerazione degli oli usati 4.2.1. Prestazione ambientale complessiva	Non Applicabile *La BAT non è pertinente in quanto non viene svolta in impianto la rigenerazione degli oli usati.*
BAT 43.	4. Conclusioni sulle BAT per il trattamento fisico-chimico dei rifiuti 4.2. Conclusioni sulle BAT per la rigenerazione degli oli usati 4.2.1. Prestazione ambientale complessiva	Non Applicabile *Si veda quanto specificato per la BAT 42.*
BAT 44.	4. Conclusioni sulle BAT per il trattamento fisico-chimico dei rifiuti 4.2. Conclusioni sulle BAT per la rigenerazione degli oli usati 4.2.2. Emissioni nell'atmosfera	Non Applicabile *Si veda quanto specificato per la BAT 42.*
BAT 45.	4. Conclusioni sulle BAT per il trattamento fisico-chimico dei rifiuti 4.3. Conclusioni sulle BAT per il trattamento fisico-chimico dei rifiuti con potere calorifico 4.3.1. Emissioni nell'atmosfera	Non Applicabile *La BAT non è pertinente in quanto non viene svolto in impianto il trattamento fisico-chimico dei rifiuti con potere calorifico.*
BAT 46.	4. Conclusioni sulle BAT per il trattamento fisico-chimico dei rifiuti 4.4. Conclusioni sulle BAT per la rigenerazione dei solventi esausti 4.4.1. Prestazione ambientale complessiva	Non Applicabile *La BAT non è pertinente in quanto non viene svolta in impianto la rigenerazione dei solventi esausti.*
BAT 47.	4. Conclusioni sulle BAT per il trattamento fisico-chimico dei rifiuti 4.4. Conclusioni sulle BAT per la rigenerazione dei solventi esausti 4.4.2. Emissioni nell'atmosfera	Non Applicabile *Si veda quanto specificato per la BAT 46.*
BAT-AEL	Tabella 6.9 (Livelli di emissione associati alla BAT (BAT-AEL) per le emissioni convogliate nell'atmosfera di TVOC risultanti dalla rigenerazione degli oli usati, dal trattamento fisico-chimico dei rifiuti con potere calorifico e dalla rigenerazione dei solventi esausti)	Non Applicabile *Si veda quanto specificato per la BAT 42, la BAT 45 e la BAT 46.*
BAT 48.	4. Conclusioni sulle BAT per il trattamento fisico-chimico dei rifiuti 4.6. Conclusioni sulle BAT per il trattamento termico del carbone attivo esaurito, dei rifiuti di catalizzatori e del terreno escavato contaminato 4.6.1. Prestazione ambientale complessiva	Non Applicabile *La BAT non è pertinente in quanto non viene svolto in impianto il trattamento termico del carbone attivo esaurito, dei rifiuti di catalizzatori e del terreno escavato contaminato.*
BAT 49.	4. Conclusioni sulle BAT per il trattamento fisico-chimico dei rifiuti 4.6. Conclusioni sulle BAT per il trattamento termico del carbone attivo esaurito, dei rifiuti di catalizzatori e del terreno escavato contaminato 4.6.2. Emissioni nell'atmosfera	Non Applicabile *Si veda quanto specificato per la BAT 48.*
BAT 50.	4. Conclusioni sulle BAT per il trattamento fisico-chimico dei rifiuti 4.7. Conclusioni sulle BAT per il lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato 4.7.1. Emissioni nell'atmosfera	Non Applicabile *La BAT non è pertinente in quanto non viene svolto in impianto il lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato.*

Conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT – *Best Available Techniques*) per il trattamento dei rifiuti		
BAT N.	**Oggetto / Tecnica / Caratteristiche**	**Stato di applicabilità e modalità di applicazione**
BAT 51.	4. Conclusioni sulle BAT per il trattamento fisico-chimico dei rifiuti 4.8. Conclusioni sulle BAT per la decontaminazione delle apparecchiature contenenti PCB 4.8.1. Prestazione ambientale complessiva	Non Applicabile *La BAT non è pertinente in quanto non viene svolta in impianto la decontaminazione delle apparecchiature contenenti PCB.*
BAT 52.	5. Conclusioni sulle BAT per il trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa 5.1. Prestazione ambientale complessiva	Non Applicabile *La BAT non è pertinente in quanto non viene svolto in impianto il trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa.*
BAT 53.	5. Conclusioni sulle BAT per il trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa 5.2. Emissioni nell'atmosfera	Non Applicabile *Si veda quanto specificato per la BAT 52.*
BAT-AEL	Tabella 6.10 (Livelli di emissione associati alla BAT (BAT-AEL) per le emissioni convogliate di HCl e TVOC in atmosfera provenienti dal trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa)	Non Applicabile *Si veda quanto specificato per la BAT 52.*